

Savona. Da oggi permetterà di eseguire esami cardiologici complessi

Aritmie, un nuovo angiografo digitale per le diagnosi all'ospedale San Paolo

IL CASO

MAURO CAMOIRANO
SAVONA

Da oggi è operativo il nuovo angiografo digitale all'ospedale San Paolo di Savona: un importante passo avanti per la diagnosi e la cura delle aritmie cardiache grazie a un'apparecchiatura all'avanguardia finanziata con fondi Pnrr. L'attivazione del macchinario rappresenta un signi-

Il costo complessivo dell'investimento è di oltre 1 milione di euro tra apparecchio e lavori

ficativo avanzamento tecnologico per la Cardiologia e l'Unità di Terapia intensiva cardiologica (UTIC). Il nuovo angiografo, modello Azurion 7C della Philips, che sostituisce il preesistente, è l'ottavo dei 10 sistemi di alta tecnologia acquistati da ASL2 grazie ai fondi del Pnrr.

Questo innovativo sistema radiologico consente di effettuare esami e procedure interventistiche complesse, come mappature elettriche intracavitari del cuore per lo studio



Il nuovo angiografo digitale all'ospedale San Paolo di Savona

delle aritmie (studi elettrofisiologici); ablazioni trans catetere delle principali aritmie cardiache; impianto di pace maker cardiaci, defibrillatori cardiaci, sistemi per la re sincronizzazione cardiaca di pace maker intracavitari; leadless impianti di dispositivi per il controllo del ritmo cardiaco. Su questo nuova apparecchiatura dedicata alla aritmologia sarà anche possibile eseguire esami coronarografici, angioplastiche coronariche o procedure interventistiche

strutturali, durante la manutenzione dell'angiografo dedicato a queste procedure, o per l'arrivo in contemporanea di una duplice urgenza.

Alla nuova apparecchiatura è stato affiancato un poligrafo polifunzionale, essenziale per monitorare in tempo reale di tutte le tracce elettrocardiografiche intracardiache (128 canali differenti), garantendo un livello di sicurezza clinica ancora più elevato. Il sistema è completato da una moderna postazione, capace

di integrare in un'unica console il controllo di più strumenti. L'installazione del nuovo angiografo ha richiesto un'ampia opera di adeguamento architettonico e impiantistico degli ambienti situati al piano -1S del monoblocco, nei locali dell'Emodinamica/Elettrofisiologia - UTIC, in un'area logisticamente complessa per la vicinanza con l'accesso al pronto soccorso e agli ambulatori. Il costo dell'investimento è di oltre 1 milione di euro, di cui circa 617 mila euro destinati all'acquisto dell'apparecchiatura e dei suoi accessori; e il restante per i lavori di ristrutturazione.

Commenta, il dottor Pietro Bellone, direttore del reparto di Cardiologia e UTIC Levante: «Grazie all'interfaccia intuitiva e ai software avanzati, il nuovo angiografo consente ai medici di operare in modo più preciso, ma soprattutto permette di migliorare il comfort del paziente riducendo i tempi delle procedure e l'esposizione alle radiazioni».

Il direttore generale Michele Orlando sottolinea: «Con il risultato raggiunto, ASL2 conferma il proprio impegno nel valorizzare le opportunità offerte dal Pnrr, grazie al lavoro congiunto di tecnici, professionisti sanitari e personale amministrativo». —